

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"D'ARCO- D'ESTE"
MANTOVA**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2019-2020

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
QUINTA SEZ. AT**

Corso: **COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag. 3
PIANO DEGLI STUDI	pag. 4
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	pag. 7
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	pag. 9
ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	pag. 12
ELENCO TESTI LETTERARI STUDIATI DURANTE IL QUINTO ANNO	pag. 13
ELENCO ARGOMENTI ELABORATI ASSEGNATI IN DISCIPLINE DI INDIRIZZO DA SECONDA PROVA (TOPOGRAFIA – ESTIMO)	pag. 13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 14
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 16
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	pag. 17
ALLEGATI	
ALLEGATO 1: allegati disciplinari delle singole materie	
ALLEGATO 2: testi delle simulazioni della prove d'esame	
ALLEGATO 3: griglie di valutazione delle simulazioni delle prove d'esame	
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e firme	

PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'Istituto conferisce il diploma di Tecnico dell'Ambiente e del Territorio, valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea e di diploma universitario e, secondo i regolamenti, ai concorsi nella pubblica amministrazione, all'albo professionale dei Geometri, agli impieghi nelle aziende private.

Il livello di formazione, orientato verso un'operatività professionale di grado intermedio, viene raggiunto tramite l'acquisizione dei principi essenziali e dei metodi fondamentali caratteristici delle aree disciplinari.

La formazione del diplomato geometra passa attraverso la valorizzazione dei seguenti aspetti educativi:

Aspetti etico civili:

- Educazione alla legalità, alla correttezza nei rapporti interpersonali e senso di responsabilità derivante dalle proprie scelte;
- Educazione all'autonomia delle scelte; educazione alla flessibilità culturale derivante dalla capacità di adattarsi al nuovo.

Aspetti culturali:

- Acquisizione di sufficienti ed appropriate capacità espressive;
- Acquisizione delle capacità logico-matematiche essenziali;
- Acquisizione delle conoscenze di base nelle discipline economiche, giuridiche, tecniche ed amministrative;
- Acquisizione delle capacità comunicative minime di una lingua straniera attinenti il settore tecnico;
- Acquisizione degli elementi di base della gestione informatizzata dei problemi;
- Acquisizione della capacità di esprimere correttamente i risultati del proprio lavoro a mezzo di una relazione tecnica.

Aspetti professionali:

Il diplomato CAT, che costituisce l'obiettivo del progetto formativo dell'Istituto,

- possiede gli elementi essenziali del disegno tecnico, della progettazione, del rilievo e della realizzazione per opere coerenti con le competenze professionali fissate dalla legge;
- possiede competenze nel campo topografico e conosce l'uso delle moderne strumentazioni di rilievo topografico;
- conosce le principali problematiche attinenti la pianificazione territoriale della realtà nella quale opera;
- ha competenze nella stima dei terreni, nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di un cantiere;
- pianifica ed organizza le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- è consapevole della necessità di un aggiornamento continuo del proprio sapere, in relazione ai limiti delle proprie conoscenze e competenze professionali e dell'incessante sviluppo tecnologico.

PIANO DEGLI STUDI

Le attività didattiche vengono svolte secondo il quadro orario sotto riportato

QUADRO ORARIO – Costruzioni, Ambiente e Territorio					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
_Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
_Storia	2	2	2	2	2
_Lingua Inglese	3	3	3	3	3
_Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
_Matematica	4	4	3	3	3
_Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
_Diritto e economia	2	2	/	/	/
_Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
_Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
_Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
_Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
_Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
_Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
_Complementi di matematica	/	/	1	1	/
_Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	/	/	2	2	2

_Progettazione, Costruzioni e Impianti	/	/	7	6	7
_Geopedologia, Economia ed Estimo	/	/	3	4	4
_Topografia	/	/	4	4	4
_Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
_Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in compresenza_	8*		17*		10*
_Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Educativo - Relazionali

- Rispetto del regolamento d'istituto in ogni sua parte;
- Individuare e approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni;
- Prepararsi a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e profitto;
- Consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile;
- Favorire le relazioni interpersonali;

Cognitivo - Operativi

- Raggiungimento di una piena autonomia nella gestione del lavoro e nell'esposizione corretta;
- Acquisizione di una corretta metodologia nell'approccio a problemi complessi;
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni proposte;
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con le altre discipline;
- Consapevolezza della complessità del processo cognitivo

Il livello di conseguimenti degli obiettivi è: buono per gli obiettivi educativo-relazionali, più che sufficiente per quelli cognitivo-operativi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3 AT: Alunni iscritti:	Non ammessi alla classe 4:
Classe 4 AT: Alunni iscritti:	Non ammessi alla classe 5: 2
Classe 5 AT: Alunni iscritti: 20 (di cui 1 ripetenti)	Ritirati: 0

La classe, nonostante la presenza di un gruppo di alunni più vivace e spesso meno concentrato rispetto ad altri, segnala un sufficiente grado di diligenza e correttezza nell'adempimento dei doveri scolastici, con una partecipazione al dialogo educativo e didattico generalmente discreta, più vistosa per alcuni nell'ambito di alcune discipline professionalizzanti.

Per alcuni allievi la diligenza dimostrata non è sempre riuscita a tradursi in reale autonomia dal testo e dall'insegnante, mentre per altri il rendimento e l'autonomia possono dirsi più che sufficienti.

La classe è riuscita a instaurare e mantenere buoni rapporti con tutti i docenti e rapporti interclasse generalmente corretti e collaborativi. Le attività extrascolastiche, le uscite didattiche, le gite e le esperienze di approfondimento sono state accolte volentieri dagli alunni.

L'irrompere dell'emergenza Covid 19 all'inizio del secondo quadrimestre ha impedito le lezioni in presenza a partire dal 24 febbraio 2020 e ciò ha inevitabilmente comportato la necessità di una riorganizzazione radicale delle attività didattiche e una revisione profonda delle modalità di studio. Il Consiglio di Classe ha immediatamente attivato le lezioni a distanza attendendosi di volta in volta alle indicazioni ministeriali e dell'Istituto e la classe ha saputo reagire nel complesso in modo sano e responsabile, accogliendo gli input dei docenti con serietà e fiducia, mostrando maturità, e senso di responsabilità, con l'eccezione di pochi alunni.

Tuttavia va segnalato che l'imprevista e improvvisa emergenza ha prodotto inevitabilmente difficoltà di diversa natura tra alcuni studenti: il disorientamento delle prime settimane, la necessità di sperimentare un grado di autonomia superiore a quello abituale nello studio, la riduzione degli spazi di confronto diretto tra pari e con i docenti, la mancanza di concentrazione.

Nella classe 5 AT si è aggiunta un'alunna ripetente dalla 5 AT dell'anno precedente.

Nella classe è presente un allievo con DSA per il quale è stato predisposto un P.D.P

Composizione del Consiglio di Classe:

Cambio insegnanti dalla 3 AT alla 4 AT

Discipline: Gestione del Cantiere e sicurezza, Estimo, Complementi di matematica, Scienze Motorie

Cambio insegnanti dalla 4 AT alla 5 AT

Discipline: PCI, Gestione del Cantiere e Sicurezza, Inglese

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte (anche in D.a.D)
- prove orali (anche in D.a.D)
- prove pratiche (anche in D.a.D)
- lavoro di gruppo

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	nessuna	nessuna	nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	nessuna	nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni.
7	Complete; l'alunno sa approfondire se guidato	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici.
8	Compete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.

9	Complete, con qualche qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo.
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo.

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e/o competenze acquisite
- capacità di utilizzare le competenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento attuativo n. 323 del 23/7/98 e dal D.M 24/02/2000 n. 49 art.1-2, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

1. Credito scolastico

- frequenza assidua e regolare alle lezioni
- partecipazione costruttiva allo svolgimento delle attività didattiche
- media dei voti di profitto delle singole discipline
- partecipazione alle attività integrative promosse dall'Istituto

2. Credito formativo

Sussistendo le condizioni di cui al punto precedente:

- impegno culturale, sociale e sportivo dell'allievo nelle organizzazioni presenti nella società civile, purché omogeneo con l'indirizzo di studi della scuola, debitamente certificato.

In base all'ordinanza 16-05-2020 concernente gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019-20, il credito viene convertito e assegnato in base alle seguenti tabelle, come da ALLEGATO A all'ordinanza di cui sopra

TABELLA A – Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

CREDITO CONSEGUITO	CREDITO CONVERTITO AI SENSI DELL'ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA CLASSE TERZA
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B – Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

CREDITO CONSEGUITO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA CLASSE QUARTA
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C – Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all’Esame di Stato

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO CLASSE QUINTA
$M < 5$	9 - 10
$5 \leq M < 6$	11 - 12
$M = 6$	13 - 14
$6 < M \leq 7$	15 - 16
$7 < M \leq 8$	17 - 18
$8 < M \leq 9$	19 - 20
$9 < M \leq 10$	21 - 22

TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all’Esame di Stato

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO CLASSE TERZA	FASCE DI CREDITO CLASSE QUARTA
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11 - 12	12 - 13
$6 < M \leq 7$	13 - 14	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20

ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

- ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Settembre-ottobre 2019: incontro progetto "La mia vita in te"
- 10 ottobre 2019: visita a campo canoa
- 19 ottobre 2019: visita all'impianto idrovoro di ponte Arlotto
- 29 ottobre 2019: seminario dell'esperta Camilla Brancolini sulla crisi curda
- 08 novembre 2019: Orientamento in uscita per classi quinte. Presentazione dei corsi del Politecnico di Milano.
- 13 novembre 2019: visita a cantiere campo canoa
- 16 novembre 2019: incontro conferenza con la geometra Rita Stancari, sul tema: PSC e POS relativi a un progetto di efficientamento energetico di un condominio in centro a Mantova
- 20 novembre 2019: visita a un cantiere di efficientamento energetico
- Partecipazione agli Open Day della scuola (alcuni alunni; diverse attività nel corso dell'anno)
- 25-28 novembre 2019: viaggio d'istruzione a Berlino
- dicembre 2019: rilievo GPS area campo canoa e relativa restituzione
- gennaio 2020: aggiornamenti catastali con software DOCFA
- 12 febbraio 2020: incontro conferenza sul tema "Migrazioni".
- 19 febbraio 2020: visita a cantiere campo canoa
- 20 febbraio 2020: incontro conferenza sul tema "Economia circolare e riduzione dei rifiuti"

● ATTIVITA' DI RECUPERO O SOSTEGNO IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE

Nel corso del primo quadrimestre si sono svolte attività di recupero in orario curricolare e pausa didattica di una settimana, per tutte le discipline, all'inizio del secondo quadrimestre.

ELENCO DEI TESTI LETTERARI STUDIATI NEL CORSO DEL 5 ANNO

- Giovanni Verga, "Prefazione" a "L'amante di Gramigna", da Vita dei campi
- Giovanni Verga, "Rosso Malpelo" (integrale), da Vita dei campi
- Giovanni Verga, "Libertà" (integrale), da Vita dei campi
- Giovanni Verga, "Il naufragio della Provvidenza", da I Malavoglia
- Giovanni Pascoli, "L'eterno fanciullino che è in noi", da Il Fanciullino, I; III; XI
- Giovanni Pascoli, "La mia sera", da Canti di Castelvecchio
- Giovanni Pascoli, "Lavandare", da Myricae
- Giovanni Pascoli, "Temporale", da Myricae
- Giovanni Pascoli, "Lampo", da Myricae
- Giovanni Pascoli, "Tuono", da Myricae
- Giovanni Pascoli, "L'assiuolo", da Myricae
- Giovanni Pascoli, "Novembre", da Myricae
- Gabriele D'Annunzio, "La sera fiesolana", da Alcyone
- Gabriele D'Annunzio, "La pioggia nel pineto", da Alcyone
- Gabriele D'Annunzio, "Stabat nuda Aestas", da Alcyone
- Filippo Tommaso Marinetti, "Manifesto del Futurismo"
- Filippo Tommaso Marinetti, "Il bombardamento di Adrianopoli" da Zang Tumb Tumb
- Italo Svevo, "Prefazione e Preambolo", da La coscienza di Zeno, capp. 1- 2
- Italo Svevo, "Il vizio del fumo", da La coscienza di Zeno, cap. 3
- Italo Svevo, "La morte del padre", da La coscienza di Zeno, cap. 4
- Italo Svevo, "La vita attuale è inquinata alle radici", da La coscienza di Zeno, cap. 8
- Luigi Pirandello, "Il segreto di una bizzarra vecchietta", da L'Umorismo, parte II, capp.2-6
- Luigi Pirandello, "Il treno ha fischiato" (integrale), da Novelle per un anno
- Giuseppe Ungaretti, "Veglia", da L'Allegria
- Giuseppe Ungaretti, "Soldati", da L'Allegria
- Giuseppe Ungaretti, "Fratelli", da L'Allegria
- Giuseppe Ungaretti, "Sono una creatura", da L'Allegria
- Giuseppe Ungaretti, "San Martino del Carso", da L'Allegria
- Giuseppe Ungaretti, "Mattina", da L'Allegria
- Eugenio Montale, "I limoni", da Ossi di seppia
- Eugenio Montale, "Non chiederci la parola", da Ossi di seppia
- Eugenio Montale, "Merigiare pallido e assorto", da Ossi di seppia
- Eugenio Montale, "Spesso il male di vivere ho incontrato", da Ossi di seppia
- Eugenio Montale, "Ho sceso, dandoti il braccio", da Satura
- Italo Calvino, "L'ingrato punito", da Il castello dei destini incrociati

ARGOMENTI DEGLI ELABORATI ASSEGNATI IN MATERIE DI INDIRIZZO (TOPOGRAFIA - ESTIMO)
--

Rettifica di un confine tra fondi edificabili e loro stima

- Costruzione di un breve tronco stradale sul terreno di un'azienda e calcolo dell'esproprio parziale

- Spianamento di un'area edificabile per costruzione di un condominio e calcolo dei millesimi di proprietà e di uso

Divisione di un'area edificabile parzialmente per causa di successione con compensazione a indennizzo

- Tracciato stradale in curva con stima area edificabile

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)
--

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2016/19 per la classe 5 AT

Il percorso di PCTO (ex alternanza scuola lavoro), iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, moduli propedeutici svolti dal Cdc...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i>)	Durata complessiva delle attività (n.ore)
2017/2018	In classe terza il percorso si è realizzato in 3 settimane esterne (120 ore) da fine maggio – ultima settimana di scuola – a metà giugno. Soggetti ospitanti sono stati studi di architetti, ingegneri o geometri, uffici tecnici comunali, consorzi di bonifica. Ove possibile si è mantenuta la stessa destinazione anche nelle classi successive, al fine di dare continuità all'esperienza. La scuola ha integrato con 14 ore di attività in aula, di rilievo e sopralluogo in cantieri.	134
2018/2019	In quarta le modalità sono state le stesse, con un incremento delle ore: 200 di tirocinio esterno per 5 settimane (dalla terza settimana di maggio alla quarta di giugno) e 20 ore in itinere.	220

2019/2020	In quinta, nello svolgere le attività lavorative nelle aziende coinvolte, gli studenti hanno dovuto individuare la struttura organizzativa dell'azienda, comprendere i ruoli e le mansioni specifiche, analizzare le problematiche derivanti dalle varie fasi di lavoro e cogliere la complessità dei problemi. Gli allievi hanno gestito alcune attività in autonomia. Hanno preso consapevolezza del rispetto delle regole aziendali e maturazione dell'integrazione aziendale, sono stati avviati al problem solving. Hanno preso consapevolezza del suo nuovo status di "lavoratore" e delle capacità relazionali e di lavoro in gruppo. Lo stage di carattere pratico è stato svolto in aziende operanti nei campi della geologia, della geotecnica, della topografia, della gestione del cantiere, della sicurezza e delle costruzioni, tra cui lo studio 2GSTUDIO di S. Giacomo delle Segnate, Global Service, Studio tecnico geometra Facchini, Studio Europrogetti, Studio Bonaldo amministrazione immobili, Studio Spinazzi & Benassi, Ing. Armando Dalai, ing. Berto Amerigo., Studio QPlan Progettazione e ingegneria ecc.	88
-----------	---	----

Risultati attesi dai percorsi

- Offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali.
- Favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa.
- Costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali
- Verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del C.d.c. coinvolti. L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall'altra parte attraverso la valutazione dei tutor scolastici coinvolti sulla base di un diario di bordo, la relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- Competenze relazionali

(Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)

- Competenze tecnico-professionali

Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)

- Competenze organizzative

(Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	
VIAGGIO DI ISTRUZIONE A BERLINO: l'intero itinerario di visita (25-28 novembre 2019) è stato costruito intorno al tema dell'Olocausto e dei Muri . Oggetto di visita e dibattito: - Il Museo Ebraico - La Topografia del Terrore - Il Memoriale della Shoah - Il Muro di Berlino e il Check Point Charlie	Italiano, Storia, PCI (Storia dell'Architettura)	Alunni coinvolti: tutti
GIORNATA DELLA MEMORIA: MEMORIALE DELLA SHOAH MANTOVANA (27/01/2020) Visita della mostra allestita nei locali della scuola; discussione in classe sulle visite fatte durante il viaggio di istruzione a Berlino	Storia; Italiano	Alunni coinvolti: tutti
SICUREZZA DEL CANTIERE EDILE: Seminario della Geom. Rita Stancari, esperta in sicurezza sui cantieri	PCI e Sicurezza e Gestione del Cantiere	Alunni coinvolti: tutti
ENERGIA E AMBIENTE: Visita a cantiere di riqualificazione energetica di edificio condominiale con applicazione del bonus energia e cessione del credito fiscale all'impresa	PCI e Sicurezza e Gestione del Cantiere	Alunni coinvolti: tutti
LE MIGRAZIONI: Incontro conferenza sul tema (12/02/2019)	Tutte	Alunni coinvolti: tutti

ECONOMIA CIRCOLARE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI. Incontro sul tema (20/02/2020)	Tutte	Alunni coinvolti: tutti
PROGETTO FAI , Fondo per l'Ambiente Italiano.	Storia, Italiano, Inglese, PCI, Laboratorio	Gruppo di alunni
PROGETTO LA MIA VITA IN TE Sett-ott 2019 Incontro conclusivo di un percorso sulla donazione del sangue e degli organi, che ha coinvolto gli studenti nel triennio	Tutte	Alunni coinvolti: tutti
BIOETICA Modulo interno al programma disciplinare di IRC	RCI	Alunni coinvolti: gruppo di alunni che si avvale di insegnamento IRC
CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURALE E PAESAGGISTICA di un'area a margine del campo Canoa di Mantova (programma disciplinare di PCI)	PCI, Topografia, Estimo	Alunni coinvolti: tutti
URBANISTICA: STANDARD URBANISTICI, PIANIFICAZIONE EDILIZIA E DEL TERRITORIO Moduli interni al programma disciplinare di PCI	PCI	Alunni coinvolti: tutti
NORMATIVE DI PREVIDENZA E SICUREZZA SUL LAVORO Modulo interno al programma disciplinare di PCI	PCI	Alunni coinvolti: tutti
ESTIMO AMBIENTALE Modulo interno al programma disciplinare di Estimo	Estimo	Alunni coinvolti: tutti
ZOOM COSTITUZIONE: breve modulo di approfondimento sulla Costituzione Italiana nell'ambito del programma disciplinare di Storia. Focus sui primi 12 articoli della Costituzione	Storia, Italiano	Alunni coinvolti: tutti
RAPPRESENTANZA SCOLASTICA		Alunni rappresentanti di classe

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
--

Il CdC ha ritenuto opportuno, nell'ambito dell'autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti:

n. 1 simulazioni della prima prova (25 marzo 2020)

n. 1 simulazioni della seconda prova (1 aprile 2020)

Si ritiene opportuno mettere a disposizione della Commissione i testi delle prove simulate somministrate agli studenti e i criteri di valutazione delle stesse, allegandoli alla documentazione del CdC depositata agli atti della scuola.

ALLEGATI

ALLEGATO 1:

Allegati disciplinari (contenuti relativi alle diverse discipline e sussidi didattici utilizzati)

ALLEGATO 2:

Testo delle simulazioni della prima e della seconda prova e relative griglie di valutazione

ALLEGATO 3:

Griglie di valutazione delle prove d'esame (griglia valutazione colloquio)

ALLEGATO 1

**CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
E
SUSSIDI DIDATTICI**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AT a.s. 2019/20
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO**

TESTI

Carnero R., Iannacone G., "I colori della letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi", vol. 3. Ed. Giunti Treccani

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.4
- ore complessive: n. 132
- ore effettive: n. 123

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
UNITA' DI RACCORDO GIACOMO LEOPARDI	LA VITA, L'OPERA, IL PENSIERO E LA POETICA DI GIACOMO LEOPARDI. Testi: "L'infinito", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "La quiete dopo la tempesta", "La ginestra"	L'allievo individua i temi chiave e le fasi di evoluzione del pensiero di Leopardi; sa riconoscere le caratteristiche fondamentali dei testi studiati e collegarli alla poetica dell'autore e al contesto storico culturale	15
L'ETA' DEL POSITIVISMO IL NATURALISMO E IL VERISMO GIOVANNI VERGA	IL CONTESTO CULTURALE; LE LINEE DI PENSIERO; REALISMO E NATURALISMO; IL ROMANZO NATURALISTA FRANCESE (temi e tecniche narrative cenni agli autori principali); IL VERISMO: temi e tecniche narrative; i principali esponenti e i centri di produzione GIOVANNI VERGA: vita, opere e poetica. Il progetto del CICLO DEI VINTI. LE TECNICHE NARRATIVE Testi: "Rosso Malpelo"; "Libertà"; "Fantasticherie", Un documento umano"; prefazione a "I Malavoglia"; brani scelti dal romanzo "I Malavoglia"	L'allievo individua in modo appropriato i caratteri generali della cultura positivista e i suoi effetti in campo letterario; sa riconoscere gli elementi essenziali della poetica naturalista e verista; sa riconoscere nei brani studiati gli elementi della poetica di Verga, i suoi temi chiave e le tecniche narrative adottate; sa commentare l'opera di Verga facendo nessi appropriati con il contesto storico di riferimento.	20
L'ETA' DEL DECADENTISMO GIOVANNI	IL CONTESTO CULTURALE E IL SUPERAMENTO DEL POSITIVISMO; L'ESPERIENZA DEI POETI MALEDETTI (con cenni ai singoli autori); IL SIMBOLISMO; L'ESTETISMO VITA, OPERE E POETICA di Giovanni Pascoli; I TEMI CHIAVE, LO STILE	L'allievo sa individuare gli elementi fondamentali della cultura decadente, del simbolismo e dell'estetismo; sa individuare i caratteri fondamentali della poetica di Pascoli e rintracciarli nei testi studiati; sa analizzare i testi studiati rintracciandone i	

LA NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO	CARATTERI GENERALI DELLA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA; REALISMO E NEOREALISMO; ORIENTAMENTI E TESTI RAPPRESENTATIVI (solo cenni) • LA LETTERATURA PARTIGIANA • LA LETTERATURA MEMORIALISTICA • LA LETTERATURA DI DENUNCIA SOCIALE • LA LETTERATURA INTIMISTA	L'alunno sa riconoscere in generale i caratteri distintivi dei diversi orientamenti della narrativa e del romanzo nel secondo Novecento con riferimenti generici ai principali autori; sa mettere in relazione tra loro le tendenze narrative e il contesto storico di riferimento	8
MODULO INTERDISCIPLINARE ITALIANO-MATEMATICA	LA LETTERATURA COMBINATORIA (CARATTERI GENERALI, ORIGINI, L'OULIPO IN FRANCIA) L'ESPERIENZA DI ITALO CALVINO IL CASTELLO DEI DESTINI INCROCIATI	L'alunno sa riconoscere i caratteri peculiari della letteratura combinatoria e riconoscerne i tratti nell'opera di Italo Calvino; L'alunno sa istituire un collegamento pertinente con gli argomenti del calcolo combinatorio studiati in matematica	2
TECNICHE DI SCRITTURA PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	ANALISI DI TESTI LETTERARI E NON LETTERARI ESERCITAZIONI PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO PRODUZIONE DI TESTI ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVI	L'allievo sa riconoscere i principali snodi argomentativi all'interno di un testo; sa riconoscere i principali elementi formali e i significati essenziali in un testo letterario; sa produrre semplici testi di carattere argomentativo sia a partire da testi dati che a partire da una traccia tradizionale.	TUTTO L'ANNO

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: Attiva e costante per la maggior parte della classe

Attitudine alla disciplina: nel complesso la classe ha mostrato una sufficiente attitudine alla disciplina; solo un ristretto gruppo di alunni ha rivelato attitudini discrete o buone.

Interesse per la disciplina: complessivamente discreto

Impegno nello studio: non sempre costante, se non per una parte degli alunni

Profitto: in generale sufficiente, discreto o buono per un ristretto gruppo di alunni.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- ☐ Lezione frontale e dialogata
- ☐ Discussione collettiva guidata
- ☐ Presentazioni e schematizzazioni
- ☐ Dibattito
- ☐ Laboratorio di scrittura
- ☐ Videolezioni registrate e videolezioni in streaming in D.a.D

MEZZI E STRUMENTI

- ☐ Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- ☐ Materiali forniti dal docente e testi non antologizzati
- ☐ Audiovisivi
- ☐ Presentazioni multimediali predisposte dal docente

- | |
|---|
| ☐ Software didattico |
|---|

VERIFICHE

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">☐ Verifiche scritte (analisi e produzione di testi) anche in D.a.D.☐ Interventi personali☐ Interrogazioni formali☐ Partecipazione alle discussioni collettive |
|--|

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni hanno acquisito la capacità di leggere e comprendere i testi letterari individuandone i significati essenziali, riconoscendone le caratteristiche formali più vistose, e sono in grado di fare semplici collegamenti tra autori e opere studiati e il contesto storico e culturale. In alcuni casi queste capacità non sono del tutto autonome.
--

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
--

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- dinamica, tale da alternare la trasmissione di informazioni alla riflessione e al dibattito;- attualizzante, capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche la capacità di riflettere sulle implicazioni attuali dei temi, dei processi e dei linguaggi letterari- stimolante, volta a sollecitare lo sviluppo del pensiero critico e l'approccio personale alle opere e ai significati della letteratura |
|---|

I contenuti sono stati presentati in modo da assecondare stili di apprendimento diversi, facendo ampio ricorso alle presentazioni multimediali e agli audiovisivi e fornendo talvolta materiali non antologizzati, favorendo un approccio creativo e critico, e non unicamente mnemonico e scolastico, alla disciplina. Alle attività di recupero e rinforzo sono state dedicate ore di lezione in orario curricolare (settimana di pausa didattica).

In D.a.D, a partire dalla prima settimana di marzo, si sono utilizzate videolezioni registrate, prodotte dal docente, e lezioni in streaming su piattaforma Skype, corredate da materiali multimediali forniti dal docente.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La diffusa disabitudine alla lettura come pratica privata ha rallentato il lavoro sui testi e, per alcuni alunni, reso più problematico il superamento di lacune pregresse in termini di capacità espressive.

La sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid19 e l'adozione, benché tempestiva, della D.a.D. hanno provocato una lieve rimodulazione del programma originario in termini quantitativi.

Mantova, 20 maggio 2020

L'insegnante
Federica Di Gloria

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ATZ a.s. 2018/2019
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

TESTI

De Luna G., Meriggi M., "Sulle tracce del tempo" vol. 3, Ed. Paravia Pearson

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive: n. 50

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
IL SECOLO DELLE MASSE	L'Europa e l'Italia agli inizi del Novecento: gli effetti della seconda rivoluzione industriale; la Belle Epoque; la nascita della società di massa; i nazionalismi; la contrapposizione tra interventismo e neutralismo	L'allievo individua i caratteri essenziali della società e della politica nell'età giolittiana; sa tracciare un quadro generale della società di massa; sa riconoscere gli effetti più importanti della seconda rivoluzione industriale	6
LA GRANDE GUERRA	La situazione europea alla vigilia della guerra; cause, fasi principali, fronti della Grande Guerra; la guerra di trincea e le nuove armi (i gas); l'Italia in guerra; la Strafexpedition; principali elementi di novità del conflitto; il "fronte interno"; l'anno cruciale, il 1917; le fasi finali; i trattati di Versailles e i nuovi assetti	L'allievo sa individuare il contesto internazionale, le cause, i protagonisti del conflitto; sa distinguere le cause occasionali da quelle profonde; sa riconoscere gli elementi di peculiarità e novità del conflitto; sa riferire gli episodi cruciali e gli effetti del conflitto.	10
LA RIVOLUZIONE SOVIETICA	Il contesto economico e politico della Russia a inizio secolo; le rivoluzioni di febbraio e ottobre; il Bolscevismo; la Nep; Lenin e Stalin; la fuoriuscita dalla guerra; le conseguenze della rivoluzione sovietica	L'allievo sa individuare i caratteri generali della rivoluzione sovietica, le sue fasi essenziali e i suoi effetti	6
IL PRIMO DOPOGUERRA E LA CRISI DEL '29	Gli assetti post-bellici; l'instabilità economica e la crisi del '29; il New Deal; la repubblica di Weimar in Germania; la situazione italiana e la "vittoria mutilata"; l'impresa di Fiume	L'allievo sa individuare ed esporre i caratteri principali della situazione post bellica; sa distinguere la specificità della situazione italiana; sa esporre le tappe fondamentali della vicenda di Fiume e fare collegamenti opportuni con la letteratura di D'Annunzio e con il Futurismo	8

L'ETA' DEI TOTALITARISMI	Definizione e caratteristiche del totalitarismo; i principali totalitarismi del Novecento: -Il Fascismo: il biennio rosso; dai Fasci di combattimento al partito fascista; la marcia su Roma; delitto Matteotti e inizio della dittatura di Mussolini; le leggi fascistissime; i Patti Lateranensi; la politica economica di Mussolini; le leggi razziali; definizione di totalitarismo imperfetto -Il Nazismo: l'ascesa al potere di Hitler, dal fallito colpo di stato al Terzo Reich; le epurazioni interne e la "notte dei lunghi coltelli"; la teoria della razza e l'antisemitismo: la "notte dei cristalli", i campi, le leggi di Norimberga; il pangermanesimo; teoria del complotto e dello spazio vitale; la politica estera; i rapporti con il fascismo di Mussolini; .Lo Stalinismo: cenni alle collettivizzazioni delle campagne e alla stagione del "grande terrore"	L'allievo sa individuare gli elementi peculiari del Totalitarismo e indicare le analogie e le differenze tra i casi studiati; sa riflettere sulle ideologie relative ai regimi del primo Novecento; sa distinguere ed esporre i caratteri del caso italiano	6
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Cause, fasi principali, fronti della guerra; il patto Molotov-Ribbentrop; la guerra parallela dell'Italia; la battaglia d'Inghilterra e l'invasione della Russia; l'intervento in guerra degli Usa; la Liberazione; la Resistenza in Italia; caduta del Fascismo e del Nazismo; le fasi conclusive del conflitto e la bomba atomica; i trattati di pace e i nuovi assetti; la nascita dell'Onu; il processo di Norimberga e il processo Heichmann	L'allievo sa riconoscere cause, fasi principali e protagonisti del conflitto; sa individuare gli elementi di novità della guerra e conosce il significato dell'espressione "guerra totale", sa individuare gli episodi cruciali e l'esito della guerra	8
IL SECONDO DOPOGUERRA E L'ITALIA REPUBBLICANA	Il dopoguerra in Italia: Referendum e Costituzione; nascita della Repubblica. Il dopoguerra in Europa: le basi dell'UE (cenni) APPROFONDIMENTO: "Adottiamo la Costituzione", zoom sulla struttura della Costituzione e sui primi 12 articoli (principi fondamentali)	L'allievo sa individuare i caratteri peculiari della situazione post bellica con particolare riferimento all'Italia. Conosce la storia e la struttura della Costituzione italiana, e conosce in particolare i primi 12 articoli relativi ai principi fondamentali;	3
LA GUERRA FREDDA (EVENTI PRINCIPALI)	Definizione e origini; il bipolarismo e il "mondo diviso in blocchi"; la cortina di ferro e la dissuasione atomica; il piano Marshall. Caratteri generali (cenni) del periodo della Guerra Fredda	L'allievo sa individuare i caratteri generali della Guerra Fredda; conosce in linea generale gli eventi cruciali di questa stagione a livello internazionale	3

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: costante per la maggior parte della classe Attitudine alla disciplina: mediamente più che sufficiente Interesse per la disciplina: complessivamente discreto, buono per un gruppo di allievi Impegno nello studio: nel complesso sufficiente, per alcuni studenti non sempre costante Profitto: la classe ha ottenuto profitti generalmente più che sufficienti, buoni per alcuni alunni

ATTIVITÀ DIDATTICA
☐ Lezione frontale ☐ Discussione collettiva guidata ☐ Dibattito e attualizzazione ☐ Visione di materiali audiovisivi

MEZZI E STRUMENTI
☐ Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente ☐ Presentazioni multimediali predisposte dal docente ☐ Audiovisivi ☐ Software didattico ☐ Videolezioni registrate e videolezioni in streaming in D.a.D

VERIFICHE
☐ Interrogazioni formali anche in D.a.D. ☐ Questionari ☐ Partecipazione alle discussioni collettive ☐ Verifiche scritte anche in D.a.D.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Nel complesso gli alunni sanno comprendere e riferire con sufficiente chiarezza le cause e le conseguenze dei fatti e dei fenomeni storici analizzati e istituire semplici collegamenti con la realtà storica attuale. In alcuni casi sanno istituire collegamenti pertinenti con opere letterarie e autori studiati nell'ambito della storia della Letteratura.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
La didattica è stata orientata verso una lezione: - Dinamica, tale da alternare i momenti informativi con il dibattito e la riflessione sui temi emersi; - Attualizzante, capace di stimolare la lettura dei fatti storici alla luce del presente; - Stimolante, in modo da soddisfare i diversi stili di apprendimento e favorire l'interesse personale Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare (settimana di pausa didattica) e in itinere per attività di recupero e di rinforzo. In D.a.D, a partire dalla prima settimana di marzo, si sono utilizzate videolezioni registrate, prodotte dal docente, e lezioni in streaming su piattaforma Skype, corredate da materiali multimediali forniti dal docente.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Nel complesso gli alunni sanno comprendere e riferire con sufficiente chiarezza le cause e le conseguenze dei fatti e dei fenomeni storici analizzati e istituire semplici collegamenti con la realtà storica attuale. In alcuni casi sanno istituire collegamenti pertinenti con opere letterarie e autori studiati nell'ambito della storia della Letteratura.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid19 e l'adozione, benché tempestiva, della D.a.D. hanno provocato una lieve rimodulazione del programma originario in termini quantitativi.

Mantova, 20 maggio 2020

L'insegnante
Federica Di Gloria

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT a.s. 2018/2019
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI**

TESTI

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI 3 A+B - aa.vv- LE MONNIER



Durante tutto l'anno scolastico agli allievi è stato concesso l'uso di manuali di progettazione (Geometra ed Architetto), D.P.R. 554/99 e d.p.r. 380 2001 testo unico per l'edilizia + prezziari locali

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.7
- ore complessive: n. 231

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
STORIA DELL'ARCHITETTURA , MATERIALI TECNICHE E PROFILI SOCIO-ECONOMICI	La Grecia, Roma, Architettura Paleocristiana e Bizantina, l'età romanica, l'età gotica, il quattrocento, il cinquecento, l'età barocca, l'illuminismo, la rivoluzione industriale, l'art nouveau, gli Stati uniti, l'Europa tra le due guerre, Europa e Stati uniti nella il XX secolo , L'Italia del xx° sec., le nuove frontiere	Riconoscere e datare gli stili architettonici , caratterizzanti un periodo storico, e descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali nei vari periodi	50
PRINCIPI DI NORMATIVA URBANISTICA E TERRITORIALE	Elementi di storia e tecnica dell'Urbanistica, Igiene Ambientale, prevenzione incendi, interventi e titoli edilizi, la contestualizzazione del progetto, la pianificazione di area vasta.	Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modifica territoriale	25
COMPETENZE ISTITUZIONALI NELLA GESTIONE DEL TERRITORIO	Progettazione e metodi di produzione nell'edilizia, le esigenze fondamentali dell'Architettura, Barriere architettoniche, Tipologie edilizie, origine e definizione delle aree standard	Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia	25
PRINCIPI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PIANI URBANISTICI	Elementi di storia dell'Urbanistica, legislazione attuale, cenni sulla valutazione d'impatto ambientale. La monetizzazione, il procedimento di approvazione dei piani urbanistici.	Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali	15
NTC.2008 STRUTTURE IN C.A., MURATURE E RESPONSABILITÀ PROFESSIONALI	La coerenza strutturale del progetto edilizio. generalità sul MTA e MSL, interventi sugli edifici esistenti, il collaudo statico	Sapersi orientare nel contesto della concezione strutturale conformemente alla normativa vigente	15
CODICE DEGLI APPALTI E DEI CONTRATTI PUBBLICI	Responsabilità professionali e codici degli appalti, le fasi del progetto, dpr 554 e segg. la qualificazione delle imprese, l'appalto	Sapersi orientare nel contesto della realizzazione delle OO.PP. conformemente alla normativa vigente	25
ESERCITAZIONE DI PROGETTAZIONE	Partecipazione all'area progetto unitamente alle discipline di Estimo	Sapersi orientare nel contesto della progettazione delle OO.PP.	30

MULTIDISCIPLINARE	e Topografia	conformemente alla normativa vigente	
-------------------	--------------	--------------------------------------	--

185

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: sufficiente per la maggior parte della classe, volto per lo più alla conquista delle conoscenze e competenze essenziali per affrontare le prove di verifica. Attitudine alla disciplina: mediamente sufficiente. Interesse per la disciplina: discreto. Impegno nello studio: generalmente adeguato, ma costante e responsabile solo per un esiguo gruppo di alunni. Profitto: complessivamente più che sufficiente, discreto, quasi buono solo per alcuni studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA
☐ <u>Lezione frontale</u> ☐ <u>Discussione collettiva guidata</u> ☐ <u>Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione</u> ☐ <u>Schematizzazioni</u> ☐ <u>Evidenziazione di relazioni e collegamenti</u> ☐ <u>Videolezioni/revisioni in D.a.D.</u>

MEZZI E STRUMENTI
☐ <u>Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente</u> ☐ <u>Schemi ed appunti personali</u> ☐ <u>Software didattico</u>

VERIFICHE
☐ <u>Indagine in itinere con verifiche informali</u> ☐ <u>Interventi personali</u> ☐ <u>Interrogazioni formali</u> ☐ <u>Partecipazione alle discussioni collettive</u> ☐ <u>Verifiche scritte e grafiche, anche in D.A.D.</u>

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Nel complesso gli alunni hanno compreso i meccanismi e le procedure proprie della disciplina, anche se l'applicazione autonoma risulta ancora meccanica e parziale. Soltanto alcuni allievi hanno acquisito i contenuti in modo ben strutturato e li sanno utilizzare con sufficiente precisione e consapevolezza.. L'attività di progettazione è maturata per la maggior parte degli allievi, anche se permangono lacune principalmente dovute alla mancanza di esperienza pratica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
La didattica è stata orientata verso una lezione: - dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto; - capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di diversa complessità; - volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e sul mero calcolo di dimensionamento. Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati. Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare (pausa didattica) per attività di recupero e di

rinforzo.

Mantova, 18 maggio 2020

L'insegnante
Gianni Bombonati

L'insegnante tecnico pratico
Stefania Pipitone

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT a.s. 2018/2019
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA**

TESTI

Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro - Valli Baraldi - SEI



Durante tutto l'anno scolastico agli allievi è stato concesso l'uso di manuali di progettazione (Geometra ed Architetto) e d.p.r. 380 2001 testo unico per l'edilizia + prezziari locali

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
- Redazione dei Piani di Sicurezza	- Piano di Sicurezza e Coordinamento; Piano di manutenzione di un'opera e fascicolo dell'opera. - Diagramma di Gantt	- Saper redigere per un lavoro edile : - - Il Piano di Sicurezza e Coordinamento; - - Il Piano di manutenzione e fascicolo dell'opera. - Saper utilizzare un software per la redazione del PSC . Essere in grado di predisporre i documenti necessari per il coordinamento della sicurezza nella fase di progetto e nella fase esecutiva.	23
La preventivazione dei lavori	- Analisi delle lavorazioni, quantificazione dei tempi e della manodopera necessari parie lavorazioni, computazione costi, ecc.	- Saper redigere la preventivazione dei lavori manualmente e mediante l'uso di software dedicato	15
Appalto dei lavori	- Le procedure di appalto, le figure coinvolte e le rispettive competenze, ecc.	- Gestire le procedure per la conduzione dei lavori	5
La contabilità e la fine lavori	- Misurazione dei Lavori, contabilizzazione dei lavori, compilazione delle scritture contabili	- Compilazione e gestione delle scritture contabili manualmente e mediante l'uso di software dedicato	3
- I Collaudi	- Collaudo statico e collaudo amministrativo	- - Redigere un certificato di collaudo ed i documenti contabili di chiusura dei lavori -	2
- Il Sistema qualità, -	- Le normative vigenti in materia di certificazione di qualità -	- qualificare le imprese e i processi -	3
- Visite in Cantiere ed in Aziende	- Visite presso cantieri edili della Provincia Mantova -	- Saper riconoscere il livello di applicazione di quanto appreso a Scuola nella realtà di cantiere	9

65

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: sufficiente per la maggior parte della classe, volto per lo più alla conquista delle conoscenze e competenze essenziali per affrontare le prove di verifica.
Attitudine alla disciplina: mediamente sufficiente.
Interesse per la disciplina: discreto.

Impegno nello studio: generalmente adeguato, ma costante e responsabile solo per un esiguo gruppo di alunni.

Profitto: complessivamente sufficiente, discreto solo per alcuni studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Discussione collettiva guidata
- ☐ Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- ☐ Schematizzazioni
- ☐ Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- ☐ VIDEOLEZIONI DURANTE D.A.D.

MEZZI E STRUMENTI

- ☐ Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- ☐ Schemi ed appunti personali
- ☐ Software didattico

VERIFICHE

- ☐ Indagine in itinere con verifiche informali
- ☐ Interventi personali
- ☐ Interrogazioni formali anche in D.a.D.
- ☐ Partecipazione alle discussioni collettive
- ☐ Verifiche scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni hanno compreso i meccanismi e le procedure proprie della disciplina, anche se l'applicazione autonoma risulta ancora meccanica e parziale. Soltanto alcuni allievi hanno acquisito i contenuti in modo ben strutturato e li sanno utilizzare con sufficiente precisione e consapevolezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di diversa complessità;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e sul mero calcolo di dimensionamento.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare (pausa didattica) per attività di recupero e di rinforzo.

Mantova, 18 maggio 2020

L'insegnante
Gianni Bombonati

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT a.s. 2019/20
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: TOPOGRAFIA**

TESTI

CANNAROZZO-CUCCHIARINI-MESCHIERI: "Misure, rilievo, progetto" vol. 3
Ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: corretta ma non attiva

Attitudine alla disciplina: nella media

Interesse per la disciplina: non omogeneo

Impegno nello studio: accettabile

Profitto: non omogeneo

ATTIVITÀ DIDATTICA

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">☐ lezioni frontali, esercizi, rilievo sul territorio☐ in modalità DAD: lezioni in diretta e registrate, esercizi |
|---|

MEZZI E STRUMENTI

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">☐ LIM, strumenti topografici☐ DAD: piattaforme Mastercom e Skype, Whatsapp |
|---|

VERIFICHE

Scritte, orali, pratiche

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Conoscenze: discrete

Competenze: accettabili

Capacità: non omogenee

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe non ha forti ambizioni, né un leader positivo.

Il riscontro a quanto spiegato deve essere continuamente stimolato, perché non emerge spontaneamente.

Molti stimoli (area di progetto e corsi sulle procedure catastali) sono stati recepiti più come imposizioni che come opportunità di approfondimento.

In questo contesto le lezioni classiche frontali si sono dimostrate la strategia più appropriata.

Mantova, 20 maggio 2020

I docenti:
LIA FERRANTE E STEFANIA PIPITONE

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: INGLESE**

TESTI

Rosa D'Imperio – Isabella Betti, *Building the Future*, Trinity Whitebridge.
A. Gallagher – F. Galuzzi, *Activating Grammar*, Pearson.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1 Construction Jobs and Occupational Health and Safety	- Personal Protective Equipment (PPE). - Risks and Appropriate Types of PPE. - Cultural frame/Safety Signs and Symbols.	- Saper esprimere in inglese i concetti base sui lavori di costruzione, sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro, oltre ai Dispositivi di protezione individuale (DPI). - Saper riconoscere i Rischi e i dispositivi adeguati dei Dispositivi di protezione individuali (DPI; la segnaletica di sicurezza e i simboli.	12
2 Getting Closer to the World of Work	- Job Advertisements. - Applying for a Job. - The covering Letter. - The Curriculum Vitae. - Getting Ready for a Job Interview. - Europass	- Saper esprimere in inglese per meglio avvicinarsi al mondo del lavoro e ricerca dello stesso. - Saper: riconoscere Annunci di lavoro; scrivere una Richiesta di lavoro, lettera di accompagnamento, il Curriculum Vitae. Prepararsi per un colloquio di lavoro. Europass.	12
3 Architecture through the Centuries	- Stonehenge. - Roman Architecture. - Gothic Architecture. - Renaissance. - Neoclassicism in Architecture. - Neo-Gothic Architecture. - Modern Movement. - Postmodernism in Architecture. - Contemporary Architecture.	- Saper esprimere in inglese i concetti base della storia dell'architettura dalle origini ai giorni nostri. - Saper distinguere i vari movimenti architettonici moderni e contemporanei.	12

4 Famous Architects	• Palladio. • Bernini and Borromini: <i>The Four Rivers Fountain in Rome</i>. • Sir Christopher Wren. • Le Corbusier: <i>Villa Savoye</i>. • Frank Lloyd Wright: <i>Fallingwater</i>. • Norman Foster: <i>The Gherkin</i>.	• Saper descrivere in inglese le opere dei più importanti architetti antichi, moderni e contemporanei.	12
5 Environment and Renewable Energy	• Global warming. • The future of climate change. • Geothermal energy. • Hydropower. • Landslides.	• Saper individuare in inglese le cause del riscaldamento globale, le possibili conseguenze sul futuro del nostro pianeta e le varie forme di energia alternativa e rinnovabile come l'energia geotermica e idroelettrica.	12
6 Grammar	• - <i>ING</i> form and infinitive. • Verb + object pronoun + infinitive. • <i>Make/let/get</i> + object pronoun + verb. • <i>Be used to / get used to</i>. • Verbs which cause confusion. • Use of <i>do</i> and <i>make</i>. • Phrasal verbs.	• Saper riconoscere e utilizzare le seguenti strutture linguistiche e forme verbali: infinito presente e passato; forma –<i>ING</i>; verbi che causano confusione come “ricordare”, “conoscere” e “portare”; verbi frasali più comuni e altri costrutti basilari della lingua inglese.	12

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: Soddisfacente.

Attitudine alla disciplina: mediamente sufficiente; per alcuni buona.

Interesse per la disciplina: sufficiente.

Impegno nello studio: alterno per la maggior parte della classe.

Profitto: nel complesso sufficiente, ottimo solo per alcuni studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- ☐ Lezione frontale – Didattica a distanza da fine febbraio.
- ☐ Discussione collettiva guidata.
- ☐ Videolezioni da fine febbraio via Skype.
- ☐ Compiti via mail

MEZZI E STRUMENTI

- ☐ Libri di testo

VERIFICHE

- ☐ Indagine in itinere con verifiche informali.
- ☐ Interventi personali.
- ☐ Interrogazioni formali/ via (DaD) da fine febbraio.
- ☐ Partecipazione alle discussioni collettive.
- ☐ Verifiche scritte/ via Moodle (DaD).

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Conoscenze: scolastiche e limitate a ciò che è stato presentato;

Competenze: scritte ed orali mediamente accettabili;

Capacità: nella norma.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità;
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica;
- Corsi svolti nella quasi totalità in lingua inglese, insistendo molto anche sulle letture (Reading) per meglio "Boost" la lingua parlata.

Mantova, 20 maggio 2020

Il docente
Jeuneviève Makaping

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^A AT a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA E COMPLEMENTI**

TESTI

Bergamini, Trifone, Barozzi *“Matematica...verde (seconda edizione) vol.4A° e 4B-”* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1. LIMITI – DERIVATE - STUDIO DI FUNZIONE	1. Limiti e Continuità 2. Asintoti 3. Derivate e teoremi fondamentali 4. Significato geometrico della derivata ed applicazioni al calcolo della retta tangente e allo studio di funzione (razionale fratta). 5. Significato cinematico della derivata e sua applicazione in vari contesti (problemi di realtà: evoluzione di una popolazione, evoluzione di una epidemia, velocità ed accelerazione di un corpo, ecc.) 6. Le funzioni di una epidemia: l'esponenziale e la logistica	1. Calcolare limiti 2. Individuare asintoti 3. Individuare e classificare i punti di discontinuità 4. Calcolare derivate 5. Calcolare la tangente al grafico di una funzione in un punto 6. Applicare il significato cinematico della derivata a problemi di realtà 7. Determinare gli intervalli di monotonia e concavità 8. Determinare i massimi, minimi e flessi di una funzione. 9. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione razionale.	8
2. CALCOLO DELLE PROBABILITA'	1. Definizione di probabilità classica e frequentista (statistica). 2. Probabilità di eventi complessi. 3. Teorema di Bayes con relativa applicazione in vari ambiti (problemi di realtà: processi produttivi, processi diagnostici ecc...)	1. Calcolare probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi 2. Risolvere problemi che hanno come modello le prove ripetute. 3. Risolvere problemi di realtà con il teorema di Bayes	8
3. CALCOLO COMBINATORIO (RICHIAMI ED APPROFONDIME NTO)	Conosce i concetti di 1. disposizioni , 2. permutazioni 3.. combinazioni. 4. conoscere l'applicazione del calcolo combinatorio in ambito letterario	- Saper determinare: - I raggruppamenti - Disposizioni semplici e con ripetizione di n oggetti - Permutazioni semplici e con ripetizione di n oggetti - Combinazioni semplici di n oggetti	8
4. INTEGRALI INDEFINITI	1. Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito 2. Integrali immediati	1. Calcolare integrali indefiniti fondamentali. 2. Calcolare integrali di funzioni composte 3. Calcolare integrali per	10

	3. Metodi di integrazione.	sostituzione e per parti.	
5. INTEGRALI DEFINITI	1. Integrale definito e sue proprietà. 2. Teorema di Torricelli. 3. Teorema del valor medio. 4. Formule per il calcolo di aree del trapezoide determinato dal grafico di semplici funzioni e l'asse x. 5. Integrazione numerica: metodo dei trapezi (o Bézout) e delle parabole (o Cavalieri-Simpson) 6. Metodo per il calcolo di aree comprese tra due funzioni 7. Formula per il calcolo del volume di un solido generato da una di rotazione attorno all'asse x. 8. Formalizzazione del concetto di integrale improprio.	1. Applicare la formula del calcolo dell'integrale definito. 2. Determinare il valor medio di una funzione. 3. Calcolare aree di superfici piane comprese tra la funzione e l'asse delle x 4. Applicare i metodi di integrazione numerica 5. Calcolare aree comprese tra due funzioni. 6. Calcolare volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x. 7. Calcolare integrali impropri	10
6. PROBABILITÀ	1. Distribuzioni di probabilità di variabili casuali discrete (in particolare la distribuzione Binomiale) 2. Giochi equi	1. Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard 2. Determinare l'equità e la posta di un gioco.	4

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

- **Partecipazione al dialogo educativo:** Attiva per buona parte della classe.
 - **Attitudine alla disciplina:** Un gruppo di allievi è dotato di buone capacità, il resto della classe ha mostrato sufficienti attitudini. Solo in alcuni casi si registra attitudine piuttosto scarsa.
 - **Interesse per la disciplina:** Buono per un gruppo di alunni, rimane ancora scarso per alcuni.
 - **Impegno nello studio:** L'impegno è stato mediamente costante; incostante solo in alcuni casi mentre in altri è stato teso ad approfondire gli argomenti trattati.
- Profitto:** In generale sufficiente o discreto, in alcuni casi buono/ottimo; pochi i casi di preparazione appena adeguata.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Didattica in presenza:

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Discussione collettiva guidata
- ☐ Insegnamento per problemi
- ☐ Schematizzazioni
- ☐ Evidenziazione di relazioni e collegamenti

Didattica a distanza:

- ☐ videolezione sincrona sulla piattaforma Cisco Webex Meetings e/o Mastercom Meeting
- ☐ redazione di file con lezioni ed esercitazioni guidate,
- ☐ correzione e discussione degli esercizi assegnati
- ☐ link a videolezioni (asincrone prevalentemente sulla piattaforma Youtube), fruibili dallo studente in momenti diversi e con la possibilità di visioni multiple;
- ☐ Uso della piattaforma di e-learning Moodle per esercitazione formativa

MEZZI E STRUMENTI

- ☐ Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dal docente
- ☐ Schemi ed appunti di approfondimento
- ☐ uso la piattaforma Moodle per somministrare le verifiche formative;
- ☐ uso della *piattaforma Cisco Webex Meeting e/o Mastercom Meeting* per le videolezioni sincrone a distanza.

VERIFICHE

- ☐ Indagine in itinere con verifiche informali
- ☐ Interventi personali
- ☐ Interrogazioni formali
- ☐ Partecipazione alle discussioni collettive
- ☐ Verifiche scritte formative e sommative

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- **Conoscenze:** mediamente discrete
- **Competenze:** alcuni alunni hanno raggiunto ottime competenze; la maggioranza della classe ha raggiunto le competenze minime stabilite; solo per qualche allievo il livello di competenze risulta non del tutto sufficiente
- **Capacità:** mediamente sufficienti/discrete in alcuni casi ottime, mentre alcuni studenti hanno capacità limitate.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di guidare gli alunni alla soluzione dei problemi di diversa complessità e di orientare la loro ricerca autonoma.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:
 - volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
 - capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
 - volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza della disciplina.

Sono state dedicate al recupero ore di lezione in orario curricolare (Recupero in itinere, settimana di pausa didattica).

Mantova, 25 maggio 2020

L'insegnante
Bruno Beschi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^ AT a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ESTIMO**

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.4
- ore complessive: n. 125
- ore effettive di lezione: n. 118

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)	POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE
1. Ripasso matematica finanziaria ed economia agraria	Ripasso problemi finanziari applicati all'Estimo	- Saper applicare le formule finanziarie ai problemi estimativi; - Saper redigere il bilancio estimativo	6	
2. Estimo generale	- Definizione di Estimo e il giudizio di stima; - Gli aspetti economici; - I procedimenti di stima;	- Conoscere i principi generali dell'Estimo - Conoscere le principali norme che regolano l'attività professionale del perito estimatore Saper eseguire una relazione di stima	20	
3. Estimo civile	- La stima dei fabbricati; - La stima delle aree edificabili; - Caratteristiche dei fabbricati rurali per fini fiscali; - Condomini	- Saper analizzare le caratteristiche dei fabbricati; - Saper eseguire la stima dei fabbricati; - Saper individuare le caratteristiche dei fabbricati rurali per fini fiscali; - Saper analizzare le caratteristiche delle aree fabbricabili; - Saper stimare le aree fabbricabili; - Saper compilare le tabelle condominiali.	30	TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI
4. Estimo legale	- Stima dei danni: caratteristiche del contratto di assicurazione, stima dei danni da incendio a fabbricati; - Espropriazioni per pubblica utilità; - Usufrutto;	- Conoscere le caratteristiche del catasto; -Conoscere i documenti catastali; - Conoscere le norme relative alla conservazione del catasto.	20	

	- Servitù prediali coattive; - Successioni ereditarie.			
5. Estimo catastale	- Catasto terreni; - Catasto fabbricati.	- Conoscere le caratteristiche del catasto; - Conoscere i documenti catastali; - Conoscere le norme relative alla conservazione del catasto.	20	TOPOGRAFIA
6 Estimo ambientale	- Estimo ambientale, metodologie di stima - Analisi Costi/Benefici - Valutazione impatto ambientale	- Conoscenza beni ambientali e pubblici, principi di stima - Sapere le fasi di valutazione e esprimere giudizi di convenienza	4	

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Giudizio generale:

La classe ha raggiunto nel complesso un profitto sufficiente; diversi ragazzi hanno avuto difficoltà nell'approccio della disciplina soprattutto nell'interpretazione del testo e nel fare i collegamenti fra i vari argomenti trattati.

Partecipazione al dialogo educativo: attiva

Attitudine alla disciplina : più sufficiente

Interesse per la disciplina : più sufficiente

Impegno nello studio: sufficiente

Profitto: sufficiente, discreto solo per alcuni studenti

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale
 Discussione collettiva aperta, guidata
 Schematizzazioni
 Insegnamento per problemi
 Esercitazioni con DOCFA
 Uscita didattica in città per la valutazione di alcuni fabbricati
 Videolezioni e interrogazioni in D.A.D

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo: Corso di Economia ed Estimo di Stefano Amicabile
 Esempi di stime
 Prontuario

VERIFICHE

Interrogazioni formali e in D.A.D

Esercitazioni scritte: stime svolte sia in classe che come compito domestico e in D.A.D

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Conoscenze: più che sufficienti;

Competenze: sufficienti

Capacità: sufficienti

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- La metodologia didattica più adottata è stata la lezione frontale, accompagnata da frequenti esempi concreti di realtà estimative. L'attenzione in classe e gli interventi da parte degli studenti sono stati soddisfacenti.
- Il lavoro domestico è stato in generale positivo anche e soprattutto durante il lockdown. C'è stata qualche difficoltà iniziale ad affrontare la disciplina, non riuscendo a cogliere i concetti chiave e a classificare in ordine di importanza i contenuti memorizzati. Per questi motivi è stato necessario guidarli nello studio.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

All'inizio dell'anno diversi allievi hanno affrontato la disciplina in modo superficiale, senza un adeguato impegno domestico; nel secondo quadrimestre quasi tutti gli alunni hanno compreso che la risoluzione dei problemi di stima richiede un impegno attivo e riflessivo durante le esercitazioni e un maggiore studio individuale

La mancanza della disciplina di Diritto sicuramente influisce negativamente nell'apprendere complessivamente la materia estimativa

Mantova, 25 maggio 2020

Gli insegnanti
Beduschi Mario Pipitone Stefania

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

TESTI

Non vengono adottati libri di testo.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 60

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
CAPACITÀ CONDIZIONALI (IN AMBIENTE NATURALE, IN PALESTRA	Esercizi di mobilità articolare – stretching – esercizi di preatletismo – Esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi DAD: Esercizi di mobilità articolare, esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi.	Saper sviluppare e migliorare le capacità cardio-circolatorie e le capacità fisiche: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare.	Attività da svolgersi per frazioni di ora nel periodo Settembre - 22 febbraio Dal 24 febbraio all' 8 giugno DAD
CORPO LIBERO E USO DI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI	Combinazioni motorie di movimenti semplici e complessi – attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi: palla, funicella - Giocoleria. DAD: Giocoleria.	Saper rielaborare gli schemi motori. Saper affrontare situazioni non abituali del corpo nello spazio e nel tempo.	Attività da svolgersi per frazioni di ora nel periodo Settembre - 22 febbraio Dal 24 febbraio all' 8 giugno DAD
GIOCHI SPORTIVI	Pallavolo Pallacanestro Pallatamburello Badminton Calcio a 5	Saper applicare alle diverse situazioni di gioco il fondamentale tecnico appropriato.	Attività da svolgersi per frazioni di ora nel periodo Settembre - 22 febbraio.
OLIMPIADI ANTICHE E MODERNE	Storia delle olimpiadi antiche e moderne. DAD: Storia delle Olimpiadi antiche e moderne	Saper individuare i cambiamenti, le date e i simboli che caratterizzato le olimpiadi.	2 ore DAD

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: La classe ha sempre partecipato attivamente alle varie attività proposte.

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta/buona.

Interesse per la disciplina: complessivamente ottimo, buono solo per alcuni studenti.

Profitto: complessivamente discreto/buono, ottimo solo per alcuni studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- ☐ Lavoro di gruppo
- ☐ Esercitazioni pratiche
- ☐ Lezione frontale – Video lezione – DAD
- ☐ Videolezioni registrare

MEZZI E STRUMENTI

- ☐ Piccoli e grandi attrezzi
- ☐ Palestra

VERIFICHE

- ☐ Prova pratica
- ☐ Prova comune
- ☐ Verifica scritta (questionario a risposta multipla e risposta aperta breve con google moduli) - DAD

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli alunni grazie alla pratica di varie attività motorie e sportive, hanno acquisito una maggiore consapevolezza sull'importanza dell'attività motoria per il benessere psico-fisico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione caratterizzata da:

- partecipazione diretta di tutti gli alunni;
- metodo globale-analitico;
- Learning by doing;
- Problem solving;

Mantova, 22 maggio 2020

L'insegnante
Veronesi Annalisa

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^ AT a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.1
- ore complessive: n. 33
- ore effettive di lezione: n. 28

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)	POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE
1.	1.1 Due fedi, due morali, due sensi della vita La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. Il rifiuto di Dio: L'ateismo. I maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche. Grandezza e drammaticità della condizione umana. 1.2 l'importanza del dialogo (modulo trattato in modo trasversale all'interno degli altri moduli previsti) Per una società pluralista. L'importanza del dialogo. I rischi del dialogo (razzismo, intolleranza, xenofobia) La globalizzazione Laicità, laicismo e credo religioso	Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione. Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo. Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo	14	ITALIANO E STORIA
2.	2.1 Il concetto di persona umana Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? Il concetto di persona umana (Etica personalistica) 2.2 Etica e bioetica Che cos'è la Bioetica. Bioetica di inizio vita: aborto. Bioetica della vita: introduzione al tema "salute pubblica". Bioetica della morte: eutanasia, DAT, cure palliative.	Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.	14	ITALIANO E STORIA

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Attitudine alla disciplina: OTTIMO Interesse per la disciplina: OTTIMO Impegno nello studio: OTTIMO Profitto: OTTIMO

ATTIVITÀ DIDATTICA
- X Lezione frontale - X Discussione collettiva aperta, guidata - X Schematizzazioni - X Insegnamento per problemi - X Evidenziazione di relazioni e collegamenti - X Lettura e analisi di brani di vario genere - X Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI
- X Libri di testo - X Schemi ed appunti personali - X L.I.M. - X Film, documentari - X PC

VERIFICHE
- X Indagine in itinere con verifiche informali - X Interventi personali - X Elaborati personali - X Partecipazione alle discussioni collettive

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: ▪ OTTIMO

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia. - Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa • volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e

- che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
 - volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
 - volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Mantova, 20 maggio 2020

L'insegnante
FREDDI CHIARA

ALLEGATO 2

TESTI DELLE SIMULAZIONI
DI
PRIMA E SECONDA PROVA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrota le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

- «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i
5 magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.
- 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



CLASSE V AT- SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DEL 1° APRILE 2020

DISCIPLINE: TOPOGRAFIA-ESTIMO

I vertici A e E di una poligonale sono il primo e l'ultimo picchetto di una strada di tipo F da costruire. La tipologia F (strada locale) ha una larghezza di 9,50m.

Il rilievo si è eseguito con distanziometro a onde centesimale destrorso e prisma. In tabella sono riportate le misure:

STAZIONE	P.C.	C.O.	C.V.	D. incl.	H prisma
B h=1,50m	A	300,0000	99,5240	46,254	1,60
	C	54,7320	101,4270	62,372	1,60
C h=1,48m	B	289,3250	-	-	-
	D	149,7640	97,1460	39,945	1,60
D h=1,52m	C	87,4520	-	-	-
	E	351,1460	98,4190	58,166	1,60

Il vertice A ha quota $Q_A=100,00\text{m}$.

- Elaborare il libretto delle misure (angoli, distanze e quote) ed eseguire la rappresentazione grafica in scala opportuna
- raccordare AB e BC con una curva circolare monocentrica di tangente $t=18,00\text{m}$ e calcolare raggio e sviluppo
- raccordare BC, CD e DE con un'altra curva tangente ai tre segmenti e calcolare raggio e sviluppo
- calcolare la lunghezza complessiva L della strada da A ad E
- calcolare l'area occupata dalla strada, considerando per ogni lato 1,50m di fascia di rispetto, moltiplicando la lunghezza L per la larghezza totale.

Considerando che il terreno necessario alla costruzione della strada debba venire espropriato, si richiedono:

- il danno che subisce il proprietario coltivatore diretto per l'espropriazione parziale di un fondo di 2 ha coltivato a seminativo
- l'indennità provvisoria di espropriazione che gli può venire offerta a norma della legge vigente
- il corrispettivo spettantegli in caso di cessione volontaria
- l'elenco dei documenti da presentare al Catasto per la redazione del tipo di frazionamento

Tempo massimo per lo svolgimento della prova: 5 ore

E' consentito l'uso di manuali tecnici

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale pt. 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale pt. 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura Pt. 10	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
	L2 (5-6)	Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
	L3 (7-8)	Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
	L4 (9-10)	L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pt. 15	L1 (5-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (9-10)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (11-12)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (13-15)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1 (5-8)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (9-10)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
	L3 (11-12)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	L4 (13-15)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	

INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna Pt. 8	L1 (2-3)	Il testo non rispetta (o rispetta in minima parte) i vincoli posti nella consegna	
	L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	
	L3 (6)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli	
	L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici pt. 12	L1 (3-4)	L'alunno non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale. Mancato riconoscimento o interpretazione errata dei concetti chiave e delle informazioni essenziali	
	L2 (5-7)	L'alunno ha compreso e analizzato il testo proposto in modo parziale, selezionando solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, pur avendoli individuati tutti. Errata interpretazione di parti del testo	
	L3 (8-10)	L'alunno ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
	L4 (11-12)	L'alunno ha interpretato e analizzato in modo corretto, ricco e completo i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) pt. 10	L1 (3-4)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta errata del tutto o in gran parte	
	L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale	
	L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta adeguata e completa	
	L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca, pertinente e approfondita	
Interpretazione corretta e articolata del testo Pt. 10	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	
	L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e con alcune considerazioni personali	
	L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo con diverse e pertinenti considerazioni personali	
	L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'alunno	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A - DSA

INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale pt. 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale pt. 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura</i>		<i>Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura</i>	
		<i>Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata</i>	
		<i>Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata</i>	
		<i>L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)</i>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pt. 20	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (10-12)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (13-15)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (16-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali pt. 20	L1 (6-9)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (10-12)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
	L3 (13-15)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	L4 (16-20)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	

INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna Pt. 8	L1 (2-3)	Il testo non rispetta (o rispetta in minima parte) i vincoli posti nella consegna	
	L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	
	L3 (6)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli	
	L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici pt. 12	L1 (3-4)	L'alunno non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale. Mancato riconoscimento o interpretazione errata dei concetti chiave e delle informazioni essenziali	
	L2 (5-7)	L'alunno ha compreso e analizzato il testo proposto in modo parziale, selezionando solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, pur avendoli individuati tutti. Errata interpretazione di parti del testo	
	L3 (8-10)	L'alunno ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
	L4 (11-12)	L'alunno ha interpretato e analizzato in modo corretto, ricco e completo i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) pt. 10	L1 (3-4)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta errata del tutto o in gran parte	
	L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale	
	L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta adeguata e completa	
	L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca, pertinente e approfondita	
Interpretazione corretta e articolata del testo Pt. 10	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	
	L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e con alcune considerazioni personali	
	L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo con diverse e pertinenti considerazioni personali	
	L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'alunno	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale pt. 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale pt. 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura Pt. 10	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
	L2 (5-6)	Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
	L3 (7-8)	Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
	L4 (9-10)	L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pt. 15	L1 (5-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (9-10)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (11-12)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (13-15)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1 (5-8)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (9-10)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	

INDICATORI GENERALI

	L3 (11-12)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	L4 (13-15)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	

INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Pt. 15	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato	
	L2 (9-10)	L'alunno sa individuare la tesi ma non è riuscito a individuare le argomentazioni a sostegno della tesi	
	L3 (11-12)	L'alunno sa individuare la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi	
	L4 (13-15)	L'alunno sa individuare con certezza la tesi espressa e le argomentazioni a sostegno della tesi	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento e argomentazione adoperando connettivi pertinenti pt. 15	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti	
	L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
	L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato	
	L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione pt. 10	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
	L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	
	L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui	
	L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B - DSA

INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale pt. 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale pt. 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura		Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
		L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pt. 20	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (10-12)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (13-15)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (16-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali pt. 20	L1 (6-9)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (10-12)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	

INDICATORI GENERALI

	L3 (13-15)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	L4 (16-20)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	

INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Pt. 15	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato	
	L2 (9-10)	L'alunno sa individuare la tesi ma non è riuscito a individuare le argomentazioni a sostegno della tesi	
	L3 (11-12)	L'alunno sa individuare la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi	
	L4 (13-15)	L'alunno sa individuare con certezza la tesi espressa e le argomentazioni a sostegno della tesi	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento e argomentazione adoperando connettivi pertinenti pt. 15	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti	
	L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
	L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato	
	L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione pt. 10	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
	L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	
	L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui	
	L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale MAX 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale MAX 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura MAX 10	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
	L2 (5-6)	Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
	L3 (7-8)	Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
	L4 (9-10)	L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali MAX 15	L1 (5-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (9-10)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (11-12)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (13-15)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali MAX 15	L1 (5-8)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (9-10)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	

INDICATORI GENERALI

	L3 (11-12)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	L4 (13-15)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	

INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase MAX 15	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrase non risultano coerenti.	
	L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	
	L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	
	L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione MAX 15	L1 (5-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non ordinato né lineare e/o debolmente connesso.	
	L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
	L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
	L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali MAX 10	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza i riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C_ DSA

INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale MAX 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale MAX 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura		Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
		L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali MAX 20	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (10-12)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (13-15)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (16-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali MAX 20	L1 (6-9)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (10-12)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	

INDICATORI GENERALI

	L3 (13-15)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	L4 (16-20)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	

INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi MAX 15	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
	L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
	L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
	L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione MAX 15	L1 (5-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non ordinato né lineare e/o debolmente connesso.	
	L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
	L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
	L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali MAX 10	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza i riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

ALLEGATO 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DELLE PROVE D'ESAME

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale candidati DSA

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Pu	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto,	3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i	8	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con	1	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le	6	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	8	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia	1	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici	3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione	6	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i	8	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con	1	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e	5	
Punteggio totale della prova				

Il Consiglio della classe 5 AT

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BEDUSCHI MARIO	Geopedologia ed estimo	
BESCHI BRUNO	Matematica	
BOMBONATI GIANNI	Gestione del Cantiere e Sicurezza	
DI GLORIA FEDERICA	Italiano e Storia	
FERRANTE LIA	Topografia	
FREDDI CHIARA	Religione	
PIPITONE STEFANIA	Laboratorio edile	
GENEVIEVE MAKAPING	Inglese	
VERONESI ANNALISA	Scienze Motorie	

Mantova, 25 maggio 2020